

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-2022-339	del 29/04/2022
Oggetto	Direzione Amministrativa. Servizio Risorse Umane. Proroga assegnazione al telelavoro domiciliare sino al 31/07/2022.	
Proposta	n. PDTD-2022-355	del 29/04/2022
Struttura adottante	Servizio Risorse Umane	
Dirigente adottante	Dott.ssa Castagneti Francesca	
Struttura proponente	Servizio Risorse Umane	
Dirigente proponente	Dott.ssa Castagneti Francesca	
Responsabile del procedimento	Dott. Garbin Marco Alfio	

Questo giorno 29 (ventinove) aprile 2022 presso la sede di Via Po, 5 in Bologna, la Responsabile del Servizio Risorse Umane, Dott.ssa Castagneti Francesca, ai sensi del Regolamento Arpae per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia, approvato con D.D.G. n. 114 del 23/10/2020 e dell'art. 4, comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 determina quanto segue.

Oggetto: Direzione Amministrativa. Servizio Risorse Umane. Proroga assegnazione al telelavoro domiciliare sino al 31/07/2022.

VISTI:

- il CCNQ sottoscritto in data 23/03/2000 “Accordo quadro sul telelavoro”;
- l’art. 36 CCNL Comparto Sanità del 20/09/2001 in materia di telelavoro;
- l’Accordo sindacale in materia di telelavoro domiciliare Rep. n. 281/2016;
- il verbale di concertazione in materia di telelavoro da centro satellite n. 220/2013 tra Arpae e le Organizzazioni sindacali/RSU aziendale;
- la D.D.G. n. 147/2016 con cui è stata approvata la disciplina concernente il telelavoro domiciliare in Arpae Emilia Romagna;
- la D.D.G. n. 10/2019 “*Direzione Generale. Adeguamento della disciplina in materia di telelavoro in considerazione della riorganizzazione agenziale decorrente dal 01/01/2019*”;

RICHIAMATA:

- la determinazione SRU n. 81/2022 con cui si è provveduto, da ultimo - per le ragioni indicate nella determinazione medesima a cui si fa rinvio - alla proroga dell’assegnazione al telelavoro domiciliare ed al telelavoro da centro satellite sino al 30/04/2022 dei dipendenti indicati negli Allegati A) e B) alla determinazione medesima;

VISTI altresì:

- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 settembre 2021, adottato ai sensi dell’art. 87, comma 1, del D.L. n. 18/2020 (in G.U. n. 244 del 12/10/2021), il quale ha previsto che a decorrere dal 15 ottobre 2021 la modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa nelle amministrazioni pubbliche è quella in presenza;
- il decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione 8 ottobre 2021 (in G.U. n. 245 del 13/10/2021) il quale ha disposto che, dal 15/10/2021, l’esecuzione della prestazione in presenza deve essere prevalente rispetto al lavoro svolto in modalità agile, individuando, al contempo, una serie di misure organizzative per il rientro in presenza dei lavoratori, che le Amministrazioni devono attuare entro il 31/10/2021;

DATO ATTO:

- che, in applicazione delle disposizioni citate ai punti precedenti, a fare data dal 01/11/2021 ha cessato di trovare applicazione il lavoro agile straordinario;

- che, in attuazione del mutato contesto normativo di cui si è detto sopra, sono state, pertanto, definite - a parziale modifica di quanto già previsto all'interno del POLA allora vigente (approvato con D.D.G. n. 6/2021) - specifiche disposizioni, in vigore dal 01/11/2021, in materia di lavoro agile e telelavoro che, previo confronto con le OO.SS./RSU, sono state approvate con D.D.G. n. 112/2021;

RICHIAMATA altresì:

- la D.D.G. n. 109/2021 – recante *“Direzione Generale. Disposizioni in materia di lavoro agile applicabili in Arpae in attuazione di quanto previsto nel DPCM 23/09/2021 e DM 08/10/2021”* – con la quale viene attestato che risultano rispettate, in Arpae, le condizionalità richieste dal D.M. 08/10/2021 (art. 1 comma 3) per dare applicazione al lavoro agile;

RILEVATO:

- che il lavoro agile ordinario è stato concesso, a decorrere dal 01/11/2021, a tutti i dipendenti che ne hanno fatto richiesta, in misura compatibile con la tipologia di attività svolta e con una particolare attenzione rivolta ai c.d. “lavoratori fragili” ed ai lavoratori in possesso di certificazione del medico competente con prescrizione di lavorare a distanza; ai dipendenti che, a seguito di specifica richiesta, hanno avuto accesso al lavoro agile è stato fatto sottoscrivere uno specifico accordo individuale di lavoro agile con validità trimestrale (novembre 2021- gennaio 2022);
- che, come previsto nella sopra citata D.D.G. n. 112/2021, nei confronti dei dipendenti che fruiscono del telelavoro domiciliare e non hanno presentato istanza di accesso al lavoro agile, continua ad applicarsi il telelavoro domiciliare secondo quanto previsto nelle relative e vigenti discipline aziendali applicabili per quanto compatibili con le disposizioni contenute nel DPCM 23/09/2021 e DM 08/10/2021 sopra citati;
- che, in particolare, facendo seguito a quanto già previsto nella circolare aziendale PG/2021/159117 - *“Disposizioni in materia di verifica delle certificazioni verdi COVID-19 ai sensi del D.L. n. 127/2021 ed in materia di lavoro agile”* - anche i lavoratori che fruiscono del telelavoro domiciliare possono continuare ad operare a distanza purché garantiscano più del 50% delle giornate lavorate in presenza;
- che, inoltre, come previsto nella sopra citata D.D.G. n. 112/2021, per i lavoratori che fruiscono del telelavoro da centro satellite e non hanno presentato istanza di accesso al lavoro agile, le disposizioni di riferimento continuano ad essere quelle contenute nella disciplina aziendale di cui al Verbale di concertazione Rep. 220/2013 e D.D.G. n. 10/2019;

RICHIAMATO altresì:

- il Verbale di confronto sottoscritto dall' Agenzia e dalle OO.SS./RSU aziendali in merito alle nuove disposizioni in materia di lavoro agile e telelavoro applicabili in Arpae in attuazione di quanto previsto nei sopra citati D.P.C.M. 23/09/2021 e D.M. 08/10/2021 (Rep. 352/2021);

DATO ATTO infine:

- che con D.D.G. n. 56/2022 è stato approvato il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) di Arpae Emilia-Romagna, che, alla Sezione 3 “Organizzazione e capitale umano”, disciplina l'organizzazione del lavoro agile;

VISTE:

- la D.D.G. n. 9 del 28/01/2022 con cui è stato disposto, sino al 30/04/2022, il rinnovo delle assegnazioni al lavoro agile in scadenza il 31/01/2022;
- la D.D.G. n. 57 del 29/04/2022 con cui è stato disposto, da ultimo, sino al 31/07/2022, il rinnovo delle assegnazioni al lavoro agile in scadenza il 30/04/2022, fatte salve le specificazioni, previste nella deliberazione medesima, relative ai dipendenti in possesso di una certificazione del medico competente con prescrizione di lavorare a distanza;

DATO ATTO:

- che la dipendente Roberta Ercolani, assegnata al telelavoro da centro-satellite sino al 30/04/2022 (come risulta dalla sopra citata determinazione n. 81/2022), ha fatto richiesta - con nota acquisita agli atti con PG/2022/71314 - di usufruire del lavoro agile a far data dal 01/05/2022;
- che, pertanto, dalla data del 01/05/2022, nessun altro dipendente usufruisce del telelavoro da centro-satellite;

VALUTATO:

- di prorogare le assegnazioni al telelavoro domiciliare sino al 31/07/2022, anche al fine di mantenere l'allineamento temporale con le assegnazioni al lavoro agile;

RITENUTO pertanto:

- di prorogare, sino al 31/07/2022, l'assegnazione al telelavoro domiciliare nei confronti dei lavoratori già ammessi a fruire di tale istituto (in scadenza il 30/04/2022) e che non hanno sottoscritto alcun accordo di lavoro agile;
- di precisare che i lavoratori interessati dalla predetta proroga sono indicati nell'allegato sub A) alla presente determina;
- di precisare, altresì, che ai lavoratori di cui al punto precedente verrà fatto sottoscrivere un contratto di proroga del telelavoro medesimo;

SOTTOLINEATO:

- che facendo seguito a quanto già previsto nella circolare aziendale PG/2021/159117 - *“Disposizioni in materia di verifica delle certificazioni verdi COVID-19 ai sensi del D.L. n. 127/2021 ed in materia di lavoro agile”* – e nella sopra richiamata D.D.G. n. 112/2021 i lavoratori che fruiscono del telelavoro domiciliare possono continuare ad operare a distanza purché garantiscano più del 50% delle giornate lavorate in presenza nel trimestre di riferimento;
- che quanto previsto nel presente provvedimento è stato così definito nelle more della definizione degli istituti del rapporto di lavoro connessi al lavoro agile da parte della contrattazione collettiva;

DATO ATTO:

- che si è provveduto a nominare responsabile del procedimento, ai sensi degli artt. 4, 5 e 6 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, il Dott. Marco Alfio Garbin;

DETERMINA

per le motivazioni esposte in premessa:

1. di prorogare, sino al 31/07/2022, l’assegnazione al telelavoro domiciliare nei confronti dei lavoratori già ammessi a fruire di tale istituto (in scadenza il 30/04/2022) e che non hanno sottoscritto alcun accordo di lavoro agile;
2. di precisare che i lavoratori interessati dalla predetta proroga sono indicati nell’ allegato sub A) alla presente determina;
3. di precisare, altresì, che ai lavoratori di cui al punto 2 verrà fatto sottoscrivere un contratto di proroga del telelavoro;
4. di dare comunicazione del presente atto a tutti i dipendenti interessati.

LA RESPONSABILE
SERVIZIO RISORSE UMANE
(Dott.ssa Francesca Castagneti)

Allegato A Proroga telelavoro domiciliare

	Cognome	Nome	Struttura appartenenza	Data inizio Proroga	Data fine proroga
1	Angonese	Anna Gloria	Struttura Oceanografica Daphne	01/05/22	31/07/22
2	Caterini	Roberta	Area Prevenzione Ambientale Ovest	01/05/22	31/07/22
3	Drudi	Cristina	Direzione Generale	01/05/22	31/07/22
4	Forti	Federica	Area Prevenzione Ambientale Metropolitana	01/05/22	31/07/22
5	Garbin	Mariagrazia	Direzione Amministrativa	01/05/22	31/07/22
6	Pacciotti	Veronica	Direzione Amministrativa	01/05/22	31/07/22
7	Paganelli	Elisa	Area Prevenzione Ambientale Metropolitana	01/05/22	31/07/22
8	Quintè	Laura	Area Prevenzione Ambientale Ovest	01/05/22	31/07/22